



“Vivi secondo natura e non sarai mai povero.”

Seneca

“If you live in harmony with nature you will never be poor.”

Seneca

SPIAGGE E NATURA

L'isola Bella è uno dei siti più straordinari di tutta la Sicilia, un lembo di sabbia la collega alla terraferma e le movenze misteriose dell'alta e bassa marea la avvolgono in un'atmosfera fiabesca.

La riserva racchiude un ambiente naturalistico di grande varietà con fondali ricchi di antichi relitti e reperti archeologici.

La vegetazione caratteristica dell'Isola Bella è la macchia mediterranea con la presenza di essenze tropicali e numerose essenze floristiche come il garofano rupicolo (*Dianthus rupicola*), il vedovino delle scogliere (*Lomelosia cretica*) e il Limonio ionico (*Limonium ionicum*) specie endemica esclusiva dell'Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea.

Tra il patrimonio faunistico spicca la lucertola dal ventre rosso (*Podarcis sicula medemi*), descritta come sottospecie endemica dell'Isola Bella e diverse specie di uccelli legate all'ambiente marino come il gabbiano corso (*Larus audouinii*) e il martin pescatore (*Alcedo atthis*). Gli ambienti rocciosi invece, costituiscono l'habitat ideale per il falco pellegrino (*Falco peregrinus*).

Con piccole imbarcazioni è possibile raggiungere, la **Grotta Azzurra**, la **Grotta della Conchiglia** e la **Baia di Naxos**. Durante le escursioni ci si può tuffare e ammirare il fondale popolato da flora e fauna marina di particolare interesse: ricci, stelle marine, spugne, i piccoli coralli solitari *Parazoanthus axinellae* (Margherita di mare) e diverse varietà di pesci.

BEACHES AND NATURE

Isola Bella is one of the most extraordinary sites in Sicily, a strip of sand connects the island to the mainland and the mysterious movements of the high and low tide envelop it in a fairy-tale atmosphere. The Reserve holds a varied and lavish natural environment with a seabed full of ancient wreckage and archaeological remains.

The Mediterranean scrub is the typical vegetation with the presence of Tropical species and several floral essences such as the *Dianthus rupicola*, the *Lomelosia cretica* and the *Limonium ionicum*, exclusive flora species endemic to Isola Bella, Capo Taormina and Capo S. Andrea.

The red-bellied lizard (*Podarcis sicula medemi*) described as subspecies endemic to Isola Bella, stands out among the fauna. There is also the presence of different species of birds such as the Audouin's Gull (*Larus audouinii*) and the kingfisher (*Alcedo atthis*). The cliffs, instead, provide an ideal habitat for the peregrine falcon (*Falco peregrinus*).

It is possible to reach the **Grotta Azzurra**, the **Grotta della Conchiglia** and **Naxos Bay** by boat. During the excursions people can dive and admire the seabed, home to peculiar marine flora and fauna: sea urchins, starfish, sea sponges, little solitary corals (*Parazoanthus axinellae*) and different varieties of fish.

COME ARRIVARE

Da Taormina:

funivia Taormina - Mazzarò.

A piedi:

da Via Pirandello seguendo il percorso dal belvedere di Isola Bella fino all'ingresso della Riserva.

In auto:

da Messina e da Catania uscire al casello autostradale di Taormina, proseguire in direzione “Mare statale 114” e seguire le indicazioni per Isolabella.

In autobus:

Statale 114, fermata Isola Bella



PH Ernesto De Luna

TO REACH THE SITE

From Taormina:

cable car Taormina-Mazzarò.

On foot:

from Via Pirandello following Isola Bella viewpoint to the Reserve entrance.

By car:

from Messina and from Catania: Taormina motorway exit, drive along “Mare statale 114” and follow the road signs to the Reserve.

By bus:

Statale 114, bus stop: Isola Bella

Link della posizione / Position link:

<https://goo.gl/maps/5VsTk88TRJmWsHq9>



Isola BELLA

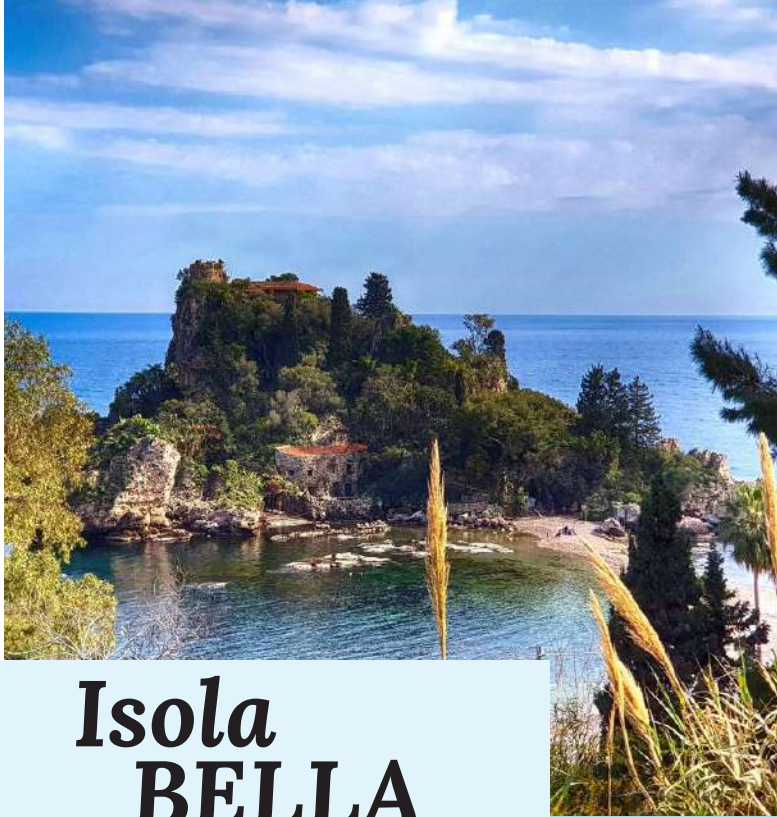
PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

(D.L. 14 Agosto 2020, n.104)

I.I.S. “Caminiti Trimarchi”- SANTA TERESA DI RIVA
Comune di Taormina
Parco Archeologico Naxos Taormina
RNO ISOLA BELLA AREA TERZA MISSIONE UNICT



PROGETTO “ISLA BONITA”
LICEO CLASSICO “E. TRIMARCHI”
CLASSI VA / VB GINNASIO
A.S. 2021-2022



Isola BELLA TAORMINA

TERRA D'INCANTO E DI MEMORIA

La Riserva naturale di Isola Bella emerge dalle acque cristalline del Mare Jonio come una gemma preziosa che racchiude in sé la bellezza lussureggiante della vegetazione mediterranea e una storia sorprendente che ne ha determinato il destino. Una sosta obbligata per il viaggiatore che vuole conoscere intimamente la Sicilia.

LAND OF ENCHANTMENT AND MEMORY

Isola Bella is a Natural Reserve which emerges from the crystal-clear waters of the Ionian Sea like a precious gemstone which captures all the lush beauty of the Mediterranean vegetation and a surprising story that has determined its own destiny. A must-see stop for the traveller who wants to explore Sicily intimately.

UNA STORIA DAL FASCINO VITTORIANO

L'Isola Bella è stata donata al Comune di Taormina da Ferdinando I di Borbone, che visitò la città nel 1806. La trasformazione da isolotto anonimo a prezioso scrigno botanico è legata a Lady Florence Trevelyan, una nobildonna inglese che acquistò l'isola nel 1890.

Naturalista e pittrice, la Trevelyan scelse di vivere a Taormina e dedicarsi alla cura dell'Isola Bella, dandole un aspetto rigoglioso ed edificando una piccola costruzione alla sua sommità.

Negli anni '50 del secolo scorso, i marchesi Bosurgi di Messina, nuovi proprietari dell'isola, realizzarono alcuni interventi architettonici importanti, come la costruzione di una villa incastonata tra le rocce e in parte nascosta dalla vegetazione.

Nel 1998 è stata istituita la Riserva Naturale Orientata "Isola Bella" al fine di tutelarne il particolare valore paesaggistico; nel 2005 è stata inclusa tra i Siti di Interesse Comunitario (SIC).

Il SIC denominato "Isola Bella, Capo Taormina, Capo S. Andrea", esteso 21 ettari, è stato proposto in quanto "zona costiera di notevole valore paesaggistico con falesie che ospitano una tipica vegetazione rupicola ricca di endemismi".

Essa si estende su tutta la zona costiera calcarea, da Capo Taormina a Capo Sant' Andrea.

Anche il tratto di mare prospiciente la riserva è stato individuato come Sito di Interesse Comunitario, denominato "Fondali di Taormina - Isola Bella", caratterizzato da praterie sottomarine di Posidonia oceanica, habitat prioritario di conservazione.

La RNO è gestita dall'Area Terza Missione dell'Università di Catania. Dal 2010 l'Isola Bella è un bene assegnato al Parco Naxos Taormina



A STORY WITH VICTORIAN CHARM

Isola Bella was donated to the Town of Taormina by Ferdinand I of Bourbon, in 1806.

Lady Florence Trevelyan, an English noblewoman, bought the island in 1890 and began its transformation from an anonymous islet to a precious botanic casket.

Also known as a naturalist and a painter, she chose to live in Taormina devoting herself to Isola Bella, giving the small island a luxuriant vista and erecting a cottage at its top.

During the 1950s, Bosurgi marquises from Messina, the new owners of the island, undertook some important architectural work, such as the building of a villa wedged between the rocks and partly hidden by the vegetation.

In 1998 "Isola Bella" Natural Reserve was established to preserve its unique landscape value; in 2005 the island was included among the Sites of Common Interest (SIC). The site, called "Isola Bella, Capo Taormina, Capo S. Andrea" with an extension of 21 hectares, has been suggested because it is a "coastal area of beautiful landscape

value with cliffs home to a rocky vegetation rich with endemisms". The coastline facing the Reserve has also been identified as a Site of Common Interest and named "Taormina - Isola Bella Seabed" (Fondali di Taormina-Isola Bella), a habitat of priority conservation, characterised by underwater grasslands of oceanic Posidonia.

The University of Catania is the managing authority. Isola Bella has been included in the Archaeological Park of Naxos-Taormina sites since 2010.

LA VILLA

I marchesi Busurgi, ricchi imprenditori messinesi, investirono notevoli capitali dando all'isola l'aspetto attuale.

Nel rispetto del paesaggio naturalistico essi costruirono una villa in parte nascosta nella roccia e ricoperta da una fitta vegetazione.

Sull'isola, simbolo di Taormina nel mondo, vennero ospitati intellettuali, politici e celebrità internazionali. L'atmosfera magica degli ambienti rese la villa unica e di grande effetto scenografico. Gli ospiti incantati dal paesaggio circostante, si lasciavano sorprendere dagli antichi miti e dai racconti dell'Odissea, come l'amore tra Ulisse e Nausicaa.

THE VILLA

Busurgi marquises, were wealthy entrepreneurs from Messina, who invested notable financial resources giving the island its current appearance. They built a villa, partly hidden in the rock and covered by a dense vegetation, fully respecting the natural landscape.

Intellectuals, politicians, and international celebrities visited the island, a symbol of Taormina around the world. The magic atmosphere of the rooms made the villa unique, with dramatic effect. The guests, charmed by the surroundings, were surprised by the ancient myths and the tales from Odyssey, like Ulysses and Nausicaa's love story.

